



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 50/38 DEL 5.12.2006**

**Oggetto: Interventi finalizzati alla realizzazione e sperimentazione dello “Studio del modello di gestione del sistema idrico regionale”.**

L'Assessore dei Lavori Pubblici d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che la Regione Sardegna ha la necessità, anche in relazione all'imminente avvio della nuova programmazione dei fondi comunitari, della messa a punto e sperimentazione di un sistema premiale regionale da applicare ad alcuni servizi essenziali.

Gli Assessori precisano che l'introduzione di sistemi premiali o incentivanti di alcuni servizi pubblici è volta ad assicurare il raggiungimento di standard predefiniti nella qualità complessiva del servizio, rappresentata sia dall'efficienza intrinseca dello stesso che dalla qualità percepita dagli utenti.

In tale contesto riveste particolare rilievo l'ambito della gestione del bene acqua per il quale è particolarmente importante e qualificante costruire, su scala regionale, un sistema premiale basato su un'analisi rigorosa dell'intero sistema idrico.

L'intero sistema idrico regionale, infatti, vede oggi operare: nel settore civile, l'Autorità d'Ambito e il Gestore unico regionale, con evidenti correlazioni e dipendenze, anche economiche e, nei restanti settori produttivi - agricolo e industriale - ove sono prevalentemente dislocate le fonti di approvvigionamento - i Consorzi di Bonifica e Industriali e l'Ente Autonomo del Flumendosa, deputato, quest'ultimo, sulla base della recente legge approvata dal Consiglio Regionale, a divenire il soggetto gestore unico del sistema idrico multisetoriale regionale.

Per perseguire l'obiettivo del raggiungimento di standard predeterminati, rappresentanti la “qualità” complessiva del servizio idrico, si rende quindi necessario attivare specifiche azioni quali:

- l'identificazione degli indicatori che costituiscano gli elementi di base per la definizione del “prezzo del servizio” idrico, complessivo e per settore, e per la definizione della correlata “qualità del servizio”;
- lo sviluppo di azioni con altre regioni per conoscere e confrontare metodi di raccolta e soluzioni tecnologiche più adatte, strumenti e risorse disponibili;



- la definizione, attraverso le necessarie analisi, di modelli rappresentativi dell'intero sistema, al fine di valutare la sostenibilità di tariffe idriche basate sul pieno o parziale recupero dei costi nei diversi comparti.

Le sopra accennate azioni possono essere ben ricomprese, proseguono gli Assessori, nello studio di un "modello di gestione delle risorse idriche regionali", volto, come detto, sia alla realizzazione e sperimentazione di un sistema premiale regionale, sulla base di indicatori predefiniti, nel settore della gestione del bene acqua, sia alla compiuta conoscenza e verifica dei costi settoriali del sistema idrico (e dei relativi piani industriali) che determinano il costo complessivo del sistema.

Il "modello di gestione" di cui trattasi, precisa l'Assessore dei Lavori Pubblici, consente, inoltre, di fornire un adeguato riscontro al dettato normativo della L.R. n. 7/2005, art. 5, comma 5, che prevede la definizione annuale, da parte della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, delle "tariffe idriche dell'acqua grezza a usi multipli", sulla base dei criteri e dei principi previsti dall'art. 9 della direttiva 2000/60/CE.

Proseguendo, l'Assessore della Programmazione Bilancio Credito e Assetto del Territorio riferisce che, in relazione all'argomento trattato, il Foromez, attraverso il Programma Empowerment – Progetto Premialità Aree Depresse (Linea d'intervento D7), sta svolgendo in Sardegna e nelle altre Regioni del Mezzogiorno attività di affiancamento per l'applicazione di meccanismi premiali e di incentivazione diretti al migliore utilizzo delle risorse pubbliche e alla qualità nella gestione dei servizi essenziali.

A tale riguardo appare opportuno avviare una comune attività di studio, volta alla modellizzazione della gestione del servizio idrico nella Regione Sardegna, che persegua il raggiungimento degli obiettivi che si riassumono nel seguito:

- a) realizzazione e sperimentazione di un sistema premiale regionale nel settore della gestione delle risorse idriche in relazione alle politiche regionali di intervento nel periodo di programmazione comunitaria 2007/2013;
- b) definizione delle componenti complessive di "qualità del servizio" e di "costo" del sistema idrico e degli elementi costitutivi;
- c) definizione di un modello per la tariffazione idrica dell'acqua grezza per gli usi multisettoriali, sulla base dei principi e dei criteri della direttiva 2000/60/CE;
- d) determinazione del costo degli investimenti "sostenibili" in ragione degli obiettivi di qualità del servizio, con sviluppo e/o verifica dei piani industriali di settore;



- e) definizione del prezzo della risorsa per i singoli utenti del settore agricolo in ragione delle caratteristiche energetiche potenziali della risorsa;
- f) determinazione dei possibili livelli di investimento nelle energie rinnovabili per il raggiungimento del massimo sfruttamento del potenziale energetico della risorsa necessari al raggiungimento dell'autosufficienza energetica.

Per l'attuazione del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto l'art. 1, comma 11, della L. n. 311/2004 (Legge finanziaria 2005), d'intesa con l'Assessore dei Lavori Pubblici e con il Formez, darà luogo alla costituzione di un Gruppo Tecnico Scientifico di Progetto, che sarà coordinato dal Prof. Rosario Mazzola, consulente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per la materia delle risorse idriche.

Il Gruppo Tecnico Scientifico, nella realizzazione delle attività di Progetto, sarà supportato da figure professionali junior disponibili presso l'E.A.F. nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'E.A.F. per la redazione del Piano Stralcio di Bacino per l'utilizzazione delle risorse idriche.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visti i pareri di legittimità resi dal Direttore del Centro Regionale di Programmazione e dal Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici

#### **DELIBERA**

- di approvare l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione e sperimentazione dello "Studio del modello di gestione del sistema idrico regionale" secondo i seguenti obiettivi, da realizzare d'intesa con il Formez:
  - a) realizzazione e sperimentazione di un sistema premiale regionale nel settore della gestione delle risorse idriche in relazione alle politiche regionali di intervento nel periodo di programmazione comunitaria 2007/2013;
  - b) definizione delle componenti complessive di "qualità del servizio" e di "costo" del sistema idrico e degli elementi costitutivi;
  - c) definizione di un modello per la tariffazione idrica dell'acqua grezza per gli usi multisettoriali, sulla base dei principi e dei criteri della direttiva 2000/60/CE;
  - d) determinazione del costo degli investimenti "sostenibili" in ragione degli obiettivi di qualità del servizio, con sviluppo e/o verifica dei piani industriali di settore;



- e) definizione del prezzo della risorsa per i singoli utenti del settore agricolo in ragione delle caratteristiche energetiche potenziali della risorsa;
  - f) determinazione dei possibili livelli di investimento nelle energie rinnovabili per il raggiungimento del massimo sfruttamento del potenziale energetico della risorsa necessari al raggiungimento dell'autosufficienza energetica.
- di affidare al Gruppo Tecnico Scientifico di Progetto (GTSP) la realizzazione e sperimentazione del citato studio, avvalendosi anche delle collaborazioni professionali Junior da individuare all'uopo;
  - di individuare, per le attività del Gruppo Tecnico Scientifico di Progetto, le figure di seguito indicate:
    - a) un esperto senior in materia di processi tecnico-economici dei servizi idrici e dei relativi piani di investimento, da individuare d'intesa con il Formez;
    - b) un esperto senior in materia di economia agraria e infrastrutture, a livello di microeconomia, da individuare d'intesa con il Formez, affidando al Prof. Rosario Mazzola, il ruolo di Componente e Coordinatore Scientifico e Operativo delle attività del Gruppo citato.

Il Gruppo Tecnico Scientifico di Progetto sarà supportato dalle risorse professionali disponibili presso l'EAF, nell'ambito della convenzione per l'elaborazione del Piano Stralcio di Bacino per l'utilizzazione delle risorse idriche, e comprenderà:

- a) sino a sette figure di esperti junior per le attività di analisi del sistema idrico regionale e l'eventuale sviluppo di cartografie informatizzate;
  - b) la consulenza di alto profilo professionale in materia di ingegneria delle grandi infrastrutture idrauliche.
- di affidare ad un apposito Comitato di Indirizzo e Verifica (CIV) le funzioni di indirizzo delle attività generali del GTSP e di verifica delle risultanze delle medesime attività. Di tale Comitato farà parte il Coordinatore del GTSP (Prof. Rosario Mazzola), unitamente alle seguenti figure:
    - a) un rappresentante del Formez;
    - b) un rappresentante del Centro Regionale Programmazione;
    - c) un rappresentante dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;
    - d) un rappresentante dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/38

DEL 5.12.2006

- e) un rappresentante dell'Assessorato dell'Agricoltura.
- di approvare l'allegata relazione "Studio del modello di gestione del sistema idrico integrato";
  - di dare mandato agli Assessori dei Lavori Pubblici e della Programmazione, di attivare tutte le necessarie procedure volte al perseguimento degli obiettivi indicati attraverso la costituzione del Gruppo Tecnico Scientifico di Progetto e del Comitato di Indirizzo e Verifica;
  - di imputare la somma di € 230.000 ai capitoli 03281 e 03282 dell'U.P.B. S03.079 del bilancio di previsione 2006 dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**Il Presidente**

Renato Soru